

n. 6 - Giugno-Luglio 2019

Il Sicomoro

Parrocchia Santo Stefano - Quartu Sant'Elena



**Nelle mani di Dio
per gli uomini**

4

60 anni di sacerdozio di don Tonio

6

La festa nel nuovo cortile

8

Correva l'anno 1971

11

Le avventure di Zaccheo

12

Il Cre-Grest 2019: Una bella storia

14

Calendario pastorale



Il Sicomoro

Registrato al Tribunale di Cagliari n. 1 del 17/01/2003

Direttore responsabile: Giulio Madeddu

Capo redattore: Simone Bellisai

Editore: Parrocchia Santo Stefano - Quartu Sant'Elena

Fotografie: Mario Bellisai - Salvatore Perra - Archivio parrocchiale

Stampa: pressup.it

Hanno collaborato a questo numero

Damiano Aresu, Francesca Passera

La bellezza di essere Chiesa

Con il mese di luglio si è concluso un intenso anno di vita parrocchiale. Nell'ottobre scorso avevamo dato inizio al nostro cammino con «Il mese della comunità», culminato con le celebrazioni in onore del nostro Patrono, Santo Stefano, in occasione dell'anniversario di fondazione della parrocchia e di dedizione della chiesa.

È stato un anno con tante novità e con tanti traguardi. La parrocchia, nella presenza crescente di ragazzi, giovani e adulti, e nella riqualificazione delle proprie strutture sta diventando sempre più «bella». È una bellezza che è riflesso di un desiderio che spero tutti portiamo nel cuore: vivere con sempre maggiore entusiasmo la nostra appartenenza alla Chiesa e la passione per accogliere e annunciare il Vangelo di Gesù.

Di quest'anno porto nel cuore, in particolare, i fidanzati che hanno compiuto il cammino di preparazione al matrimonio e i giovani animatori dell'oratorio. Vedo in loro l'immagine fresca di una comunità che si sta rinnovando.

Tra i mesi di maggio e giugno il Consiglio pastorale parrocchiale ha messo mano al programma per il prossimo anno che, già a partire dal mese di settembre, sarà sempre più ricco di iniziative e di sorprese. Intanto ci prepariamo con la preghiera, chiedendo il dono dello Spirito, affinché le nostre iniziative ecclesiali siano fondate non tanto su strategie e metodi umani, pur necessari, quanto, piuttosto, sull'azione della grazia di Dio e sulla sua benevola provvidenza.

don Giulio



Il gruppo animatori alla messa conclusiva del Cre-Grest

Oratorio

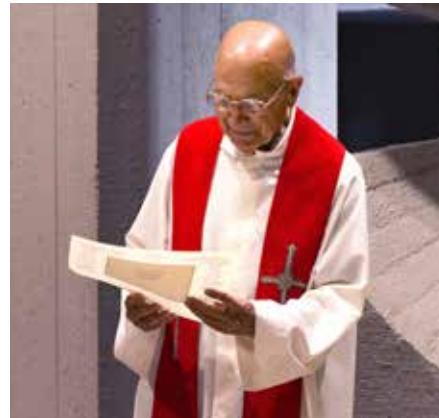
3

Il Sicomoro

Don Tonio Tagliaferri

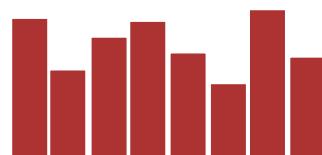
60 anni di servizio alla Chiesa

Sabato 29 giugno la comunità di Santo Stefano ha fatto festa per il 60° anniversario di ordinazione sacerdotale di don Tonio Tagliaferri. In tanti si sono stretti attorno al parroco fondatore per ringraziare il Signore per i tanti doni profusi a lui e a tutti coloro che l'hanno conosciuto. La celebrazione è stata presieduta dal vescovo Arrigo Miglio, alla presenza di alcuni sacerdoti amici di don Tonio. Nei tre giorni precedenti l'anniversario don Davide Collu, don Alberto Pistolesi e don Andrea Secci hanno celebrato la messa serale proponendo una riflessione sul tema del sacerdozio.

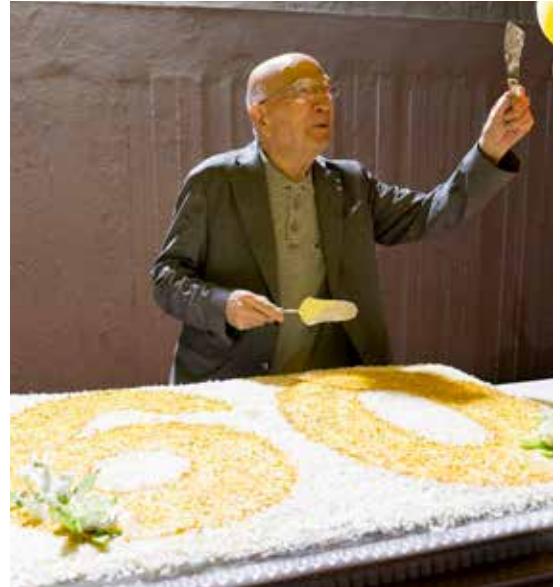


Comunità

in festa



La festa nel



nuovo cortile



La comunità accoglie come collaboratore il giovane sacerdote don Carlo Follesa

Prosegue il nostro racconto sulla storia della comunità di Santo Stefano.

Non nascondo che si tratti di un viaggio affascinante, a tratti commovente dove, documento dopo documento, ripercorriamo i passi compiuti in cinquantadue anni di storia.

La cosa che più stupisce, nonostante ne fossimo già consapevoli, è il toccare con mano l'intervento continuo di quella Provvidenza che dal nulla di una zona paludosa, con qualche casa sparsa qua e là, fece emergere una comunità, o meglio, una famiglia.

Il primo anno del nuovo decennio è particolarmente interessante perché assistiamo al posizionamento di alcuni mattoni, amministrativi, civili e canonici, senza i quali la parrocchia non sarebbe esistita.

Il cinque marzo del 1971, viene inviato l'agognato documento con il quale avveniva il

«riconoscimento agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Stefano martire in Quartu Sant'Elena». In pratica ci vollero tre anni a mezzo affinché lo Stato riconoscesse la nascita della nuova comunità parrocchiale.

Il mese successivo don Tonio, un po' come l'imperatore Augusto quando nacque Gesù, volle effettuare un censimento che desse l'idea di come il quartiere e la comunità parrocchiale si stessero sviluppando.

I documenti che abbiamo potuto analizzare ci forniscono dei dati interessanti e sorprendenti.

Il quartiere, nell'aprile 1971, contava 3079 abitanti suddivisi in 692 famiglie. Tra queste, se ne segnalano due in particolare in quanto erano composte da ben tredici persone.

Leggendo gli appunti di don Tonio relativi a questo censimento, notiamo il suo compiacimento per il consistente aumento di nuclei familiari che

decidevano di vivere nel nuovo quartiere: ben cento famiglie in più rispetto all'aprile dell'anno precedente. Il periodo estivo trascor-

8

Correva l'anno

fotocronaca

Ingresso di don Carlo a Santo Stefano, presentato dal Cardinale



se senza avvenimenti degni di nota, mentre l'autunno risultò decisamente ricco di eventi e passaggi significativi per la vita della comunità.

Nei primi giorni di settembre, segno che la comunità era in forte sviluppo, arrivò la nomina del primo viceparroco

1971

nella storia della nostra parrocchia: don Carlo Follesa. Sacerdote trentunenne, si trovò a indossare contemporaneamente la duplice veste di vicario parrocchiale nella chiesa di S. Lucia a Cagliari e, appunto, a S. Stefano. Il suo percorso in mezzo a noi durò appena un anno e mezzo poiché, l'undici febbraio del 1973, il vescovo Sebastiano Baggio lo nominerà parroco nella chiesa di S. Massimiliano Kolbe.

Vi starete chiedendo che fine avesse fatto il progetto della nuova chiesa.

Ebbene, pochi giorni dopo l'arrivo del primo viceparroco, l'architetto Franco Berarducci consegna a don Tonio il progetto per una prima visione e verifica.

La procedura ecclesiale, volta non solo ad ottenere l'approvazione, ma anche un aiuto economico, prevedeva l'invio del progetto alla Commissione Diocesana di Arte Sacra e, ovviamente, alla Pontificia Commissione per l'Arte Sacra: in pratica Cagliari e Roma dovevano dare il loro parere e benessere alla nascita del nuovo edificio.

Ora, sono trascorsi alcuni decenni, molti dei protagonisti non sono più tra noi e inoltre ogni passaggio è nero su bianco, quindi nessuno si scandalizzerà se raccontiamo un paio di retroscena della vicenda relativa all'approvazione del progetto della chiesa attuale.

Il quartiere contava 3079 abitanti suddivisi in 692 famiglie, due erano composte da ben tredici persone



L'architetto Berarducci, il primo a destra, partecipa a un incontro del Consiglio pastorale parrocchiale.

La Commissione Diocesana di Arte Sacra bocciò sonoramente il progetto, ritenuto troppo ambizioso e poco inserito, dal punto di vista architettonico, nel tessuto urbano del quartiere di allora.

Al vescovo di Cagliari Sebastiano Baggio invece piacque e ciò lo portò a trovarsi su posizione opposta alla Commissione della sua stessa diocesi.

Da Roma il parere fu positivo ma con riserva: al cardinale Baggio fu inviato in ottobre il verbale di verifica con il quale si forniva l'approvazione a patto che cubatura ed estensione fossero ridimensionate e si invertissero la zona del battistero con quella della cappella feriale.

Mentre l'architetto Berarducci si rimise al lavoro per modificare il progetto secondo le direttive ricevute, l'anno 1971 si chiuse con due avvenimenti molto

importanti.

Nel giorno dell'Immacolata Concezione, don Tonio convocò i parrocchiani per l'elezione del consiglio pastorale, alla quale parteciparono ben 146 persone. Numeri impressionanti se si pensa che il quartiere contava poco più di tremila persone e segno evidente della volontà di partecipare attivamente alla vita della comunità parrocchiale.

La notte di Natale fu, invece, il momento scelto da don Tonio per lanciare la questua finalizzata all'acquisto del terreno in cui sarebbe dovuta sorgere la nuova chiesa.

Il grande sogno, per alcuni visionario visti i mezzi e fondi a disposizione, iniziava finalmente il suo percorso.

Damiano Aresu

Da Roma arriva il parere positivo per la nuova chiesa ma con la richiesta di un ridimensionamento

LE AVVENTURE DI ZACCHEO

ED ECCO UN UOMO DI NOME ZACCHEO,
CAPO DEI PUBBLICANI E RICCO...



...CATAPULTATO MISTERIOSAMENTE NEL
2019 A QUARTU SANT'ELENA...



CERTO, FAREMO PRIMA
USANDO UN MEZZO



DOBBIAMO SOLO
VEDERE QUANDO PASSA



ZACK?



COME' FATTO
ESATTAMENTE UN
"TRENTA O TRENTUNO"?



PICCIOCCHEDDU,
CHE STAI FACENDO
IN PITZ'E SA MATTA?



DEVO VEDERE
LA BIGA CHE MI
RIPORTERA' DOVE MI
HA LASCIATO IL
MAESTRO!



CENTRALE,
L'ENNESIMO
RIPETENTE TEPPISTA
COLTO IN FLAGRANZA
DI REATO...



Cre-Grest 2019:

Grande entusiasmo per la prima edizione dell'oratorio estivo parrocchiale

La nostra parrocchia, da lunedì 8 a sabato 13 luglio, ha proposto per la prima volta l'esperienza del Cre-Grest. Una settimana di animazione e giochi per coinvolgere i ragazzi in un cammino di svago e di crescita.

Il servizio reso dagli animatori ha trasformato questi giorni estivi in una bella occasione di vita comunitaria. La fiducia dei genitori verso la parrocchia e la disponibilità di alcuni adulti che hanno dato il loro supporto per numerosi aspetti organizzativi, sono il segno concreto di una comunità che sta crescendo sempre più nel coinvolgimento e nella corresponsabilità.



Una bella storia

Il Sicomoro n.6
giugno-luglio 2019



calendario pastorale

Luglio 2019

1	lunedì	
2	martedì	
3	mercoledì	
4	giovedì	
5	venerdì	Primo venerdì del mese 17.30: Adorazione eucaristica
6	sabato	
7	domenica	XIV del Tempo Ordinario
8	lunedì	16-19: Cre-Grest 2019
9	martedì	10.30-18: Cre-Grest 2019
10	mercoledì	16-19: Cre-Grest 2019
11	giovedì	10.30-18: Cre-Grest 2019
12	venerdì	8-21: Cre-Grest 2019 (gita a San Leonardo)
13	sabato	18-23: Cre-Grest 2019 20: Messa conclusiva del Cre-Grest 2019
14	domenica	XV del Tempo Ordinario
15	lunedì	
16	martedì	

17	mercoledì	
18	giovedì	17.30: Adorazione eucaristica
19	venerdì	
20	sabato	
21	domenica	XVI del Tempo Ordinario
22	lunedì	
23	martedì	
24	mercoledì	
25	giovedì	
26	venerdì	19.30: Saggio musicale degli studenti dell'Istituto Porcu-Satta
27	sabato	
28	domenica	XVII del Tempo Ordinario
29	lunedì	19: Festa del "Gruppo Santa Marta"
30	martedì	
31	mercoledì	

Agosto 2019

1	giovedì	
2	venerdì	Primo venerdì del mese 17.30: Adorazione eucaristica
3	sabato	
4	domenica	XVIII del Tempo Ordinario
5	lunedì	
6	martedì	
7	mercoledì	
8	giovedì	
9	venerdì	
10	sabato	Dal 10 al 12 Campo scuola per gli animatori dell'oratorio a Cuglieri
11	domenica	XIX del Tempo Ordinario
12	lunedì	
13	martedì	
14	mercoledì	
15	giovedì	Assunzione della B.V. Maria al cielo
16	venerdì	17.30: Adorazione eucaristica

17	sabato	
18	domenica	XX del Tempo Ordinario
19	lunedì	
20	martedì	
21	mercoledì	
22	giovedì	
23	venerdì	
24	sabato	
25	domenica	XXI del Tempo Ordinario
26	lunedì	
27	martedì	
28	mercoledì	
29	giovedì	
30	venerdì	
31	sabato	Da oggi l'orario della messa vespertina di sabato e domenica è ripristinato alle 19

Orario Messe

Feriali: 8.00 - 19.00

Prefestiva: 20.00

Festive: 8.30 - 10.30 - 20.00

Documenti e prenotazioni messe

Da lunedì a venerdì: 18.00-18.45

Contatti

Telefono: 3425496583

santostefanoquartu@gmail.com

santostefanoquartu@pec.it

www.parrocchiasantostefano.it

facebook.com/santostefanoquartu

instagram.com/santostefanoquartu

via P.L. da Palestrina snc
09045 Quartu Sant'Elena (CA)

Codice fiscale: 92026210929

IBAN: IT09L0101504803000070653199

(Banco di Sardegna - Cagliari 3)

Le offerte raccolte per la diffusione di questa rivista vengono utilizzate per coprire le spese di stampa e per la riqualificazione delle strutture parrocchiali.

